

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE****Verbale n.4 della seduta del 28 aprile 2025****Oggetto: ICC Italia: adesione. -Provvedimenti relativi.**

	PRESENTA	ASSENTE
ACAMPORA GIOVANNI - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CIANFROCCA LUCIANO - Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMICO GUIDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DI CECCA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARINI PAOLO - Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PANTANO LORETO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PEDUTO COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCAPPATICCI CRISTINA - Vice Presidente Vicaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Presidente:** dott. Giovanni Acampora.**Segretario:** avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario, dott. Erasmo Di Russo, e coadiuvato dal funzionario camerale dott. Dario Fiore.

È presente il Collegio dei Revisori dei Conti.

Pareri favorevoli del dott. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo, in ordine alla regolarità contabile e dell'avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità.

Il Presidente riferisce.

Il "Comitato Nazionale Italiano della Camera di Commercio Internazionale" in breve "ICC Italia" è il Comitato Nazionale, con sede in Roma, della "International Chamber of Commerce – ICC", con sede del Segretariato internazionale a Parigi, la più grande organizzazione mondiale delle imprese, che rappresenta e collega circa 45 milioni di imprese in oltre 100 Paesi.

Ai sensi dello Statuto associativo:

- *"ICC Italia ha come obiettivo di operare nell'ambito della ICC nell'interesse degli operatori e delle imprese italiane, in particolare dei propri Associati, che svolgono attività nei settori dell'industria, del commercio, della finanza, delle assicurazioni, dei trasporti, del turismo, dell'agricoltura, delle libere professioni e in genere in ogni altro settore interessato da rapporti economici internazionali. ICC Italia per la realizzazione diretta e indiretta dei suoi scopi promuove e svolge varie attività, tra cui:*

- a) *partecipa all'azione della ICC contribuendo alla formulazione di posizioni e linee guida sui principali aspetti del commercio internazionale, anche di cooperazione allo sviluppo,*



rappresentando il punto di vista nazionale e adoperandosi affinché i principi sostenuti dalla ICC sul piano internazionale trovino, quando opportuno, applicazione anche sul piano nazionale;

b) promuove l'armonizzazione del diritto e degli usi uniformi nel commercio internazionale, nonché la semplificazione e la facilitazione degli scambi internazionali;

c) offre supporto tecnico-giuridico per l'internazionalizzazione delle imprese nazionali anche attraverso la collaborazione tra gli operatori economici dei differenti Paesi e le loro organizzazioni, in particolare attraverso la cooperazione con gli altri Comitati Nazionali ICC;

d) promuove iniziative dedicate alla formazione e informazione aventi come oggetto il commercio internazionale, sviluppate anche sulla base di attività di ricerca;

e) diffonde e promuove, anche attraverso pubblicazioni, gli strumenti ICC per il commercio internazionale, in relazione ai quali può fornire ai propri Associati un servizio di assistenza di base;

f) può partecipare a bandi per lo svolgimento di attività coerenti con gli scopi di cui al presente articolo;

- per lo svolgimento e l'utile realizzazione dei suoi scopi, l'associazione potrà, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di associazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge" (art.II);

- "ICC Italia ha sede in Roma. Con delibera dell'Assemblea può istituire uffici e delegazioni all'interno del territorio nazionale. La sua durata è illimitata. Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea" (art.III);

- "Gli Associati di ICC Italia si distinguono in:

- a) Associati ordinari
- b) Associati sostenitori.

Possono far parte di ICC Italia, in qualità di Associati, tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che ne condividono gli scopi e intendono fornire il proprio contributo per il perseguimento dei medesimi, quali: le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, la loro Unione nazionale e quelle territoriali o settoriali; le Associazioni di categoria nazionali e territoriali, le imprese dei vari settori economici quali, ad esempio, agroalimentare, industria, commercio, finanza, assicurazioni, trasporti e logistica, turismo, tecnologia e media, artigianato, e in genere tutte le imprese ed enti che svolgono attività economiche con risvolti internazionali, nonché gli operatori economici, gli studi professionali, i singoli professionisti, gli accademici e, più in generale, tutti coloro interessati ai settori sopra indicati. Gli Associati hanno diritto di partecipare all'assemblea, esprimendo il proprio voto. Il numero degli Associati è illimitato. Gli interessati ad aderire a ICC Italia dovranno inviare apposita domanda di associazione e ricevuta del versamento



*della corrispondente quota associativa. Sull'ammissione dell'Associato delibera il Consiglio Direttivo insindacabilmente e senza obbligo di motivazione. La decisione sull'ammissione dovrà essere comunicata dalla segreteria amministrativa al nuovo Associato entro quindici giorni dalla delibera, con lettera raccomandata o posta elettronica. La qualifica di Associato si acquisisce a partire dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione da parte della segreteria amministrativa. La qualifica di Associato non è trasferibile. Gli Associati ordinari che intendano acquisire la qualifica di Associati sostenitori sono tenuti al versamento di una quota annuale almeno doppia di quella ordinaria stabilita dal Consiglio Direttivo per la categoria di appartenenza. Sulla qualifica di Associato sostenitore delibera il Consiglio Direttivo. L'associazione a ICC Italia comporta l'adesione alla ICC, che gestisce il database degli Associati a livello mondiale” (art. IV).*

Con riferimento agli Organi lo Statuto associativo, all'art. VIII, così recita: “*1. Gli Organi di ICC Italia sono: a) l'Assemblea, b) il Consiglio Direttivo, c) il Presidente, d) il Revisore Unico; e) le Commissioni di studio; f) il Segretario Generale. 2. Gli organi di ICC Italia svolgono la propria attività a titolo gratuito, ad eccezione del Segretario Generale e del Revisore Unico, che percepiscono comunque emolumenti individuali annui non superiori ai limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti e fatto salvo l'eventuale rimborso di spese documentate sostenute dal Presidente e dal Segretario Generale in connessione ad attività svolte nell'interesse di ICC Italia”.*

Ai sensi dell'art. V dello Statuto, inoltre, “*la quota associativa annuale è stabilita dal Consiglio Direttivo, è riferita all'anno solare e deve essere versata contestualmente all'invio della Domanda di associazione e, successivamente, entro il mese di marzo di ciascun anno*”; per le Camere di Commercio che abbiano oltre 80.000 imprese iscritte, l'importo annuo dovuto per il 2025 è pari ad € 5.000,00.

Con riferimento all'Assemblea, si rappresenta che la stessa, ai sensi dell'art. IX dello Statuto, “*è l'organo sovrano dell'associazione ed è convocata dal Presidente di sua iniziativa almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o quando se ne ravvisi la necessità e ne facciano richiesta motivata, con l'indicazione degli argomenti di cui si chiede la discussione, almeno un decimo degli Associati in regola con il versamento delle quote associative*”.

Ai sensi dell'art. XI dello Statuto, “*i componenti del Consiglio Direttivo, fatta salva la possibilità ai sensi dell'art. XII di integrarsi per cooptazione qualora il numero dei Consiglieri divenisse inferiore al numero minimo, sono eletti dall'Assemblea in numero non inferiore a venti e non superiore a trenta. L'Assemblea, nell'eleggere tra gli Associati i Consiglieri, dovrà soddisfare l'esigenza della rappresentanza di tutti i settori in cui ICC opera, valutandone la rilevanza nel contesto economico nazionale e assicurando che i Consiglieri siano in possesso di un profilo personale, imprenditoriale, professionale e associativo conforme ai valori dell'Associazione. Gli enti e le persone giuridiche associati, incluse le associazioni professionali, possono essere*



*nominati Consiglieri. In questo caso, essi esercitano le relative funzioni attraverso un rappresentante da essi designato e hanno la facoltà di designare un sostituto nel caso in cui il soggetto designato in loro rappresentanza fosse impossibilitato a partecipare. Tutti i Consiglieri, ad eccezione del Presidente, devono essere Associati e decadono automaticamente dalla carica alla cessazione del rapporto associativo. I soggetti designati in rappresentanza di enti o persone giuridiche decadono automaticamente dalla carica quando cessano la loro funzione nell'ente, associazione o società che li ha designati oppure quando cessa il rapporto associativo con l'ente, associazione o società che rappresentano. I Consiglieri durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Alla scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, la cui composizione dovrà essere per almeno il 20% di nuova nomina".*

Ai sensi dell'art. XV dello Statuto, “*il Presidente viene nominato dall'Assemblea, rimane in carica un triennio e può essere rieletto*”.

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art. XVI dello Statuto, “*è nominato dall'Assemblea e non deve essere Associato di ICC Italia. L'incarico è annuale e deve intendersi tacitamente rinnovato salvo diversa delibera da parte dell'Assemblea*”.

Il Presidente ed i componenti delle Commissioni di studio, ai sensi dell'art. XVII dello Statuto, “*sono nominati dal Presidente di ICC Italia, su proposta del Segretario Generale. È ammessa la partecipazione alle sedute anche mediante audio e/o video conferenza. Il Presidente di ciascuna Commissione di studio, o altra persona designata dallo stesso, rappresenta ICC Italia in seno alla corrispondente Commissione internazionale ICC. Il Segretario Generale, d'intesa con il Presidente della Commissione, può delegare anche altri componenti a partecipare ai lavori delle Commissioni internazionali*”.

Il Segretario Generale, ai sensi dell'art. XVIII, “*è nominato dal Consiglio Direttivo. La durata del mandato è triennale e può essere rinnovato, salvo diversa delibera da parte del Consiglio Direttivo. Esplica il suo mandato secondo le direttive del Presidente. È preposto agli uffici di ICC Italia e ne amministra il personale*”.

Ciò premesso, con nota mail del 9 aprile 2025, acquisita in pari data al prot. n.21520, ICC Italia, con l'auspicio dell'adesione camerale, ha fatto pervenire il modello di Domanda di adesione all'associazione e una breve brochure di presentazione dalla quale risulta che “*ICC raccolgono le istanze e il know how del settore privato a livello mondiale per fornire soluzioni pratiche alle sfide globali interconnesse. La rete globale di ICC consente di stabilire regole e standard che ogni anno facilitano oltre 17 trilioni di dollari di scambi di merci, equivalenti a quasi il 70% dei flussi commerciali globali, circa il 20% del PIL globale. ICC collabora con numerose organizzazioni internazionali quale voce principale dell'economia reale - dalle Nazioni Unite, come unica organizzazione imprenditoriale con lo status di Special Observer, alla World Trade Organization. In Italia è in contatto con Associazioni di categoria e Ministeri e, a livello internazionale, rappresenta*



*anche la voce delle imprese nei fori di governance globale, tra cui il G7 e il G20, fornendo indicazioni e spunti su questioni globali – anche in qualità di B20 Network Partner. L'attività di ICC si svolge grazie alle 12 Commissioni Policy Globali - che si occupano di tematiche che vanno dall'economia digitale al commercio e agli investimenti, dall'anticorruzione all'ambiente e all'energia – e ai 91 Comitati Nazionali presenti in tutto il mondo". Inoltre, "ICC oggi vanta una lunga esperienza nella nuova lex mercatoria, che trova una sintesi nella codificazione di standard globalmente riconosciuti e utilizzati. Tra questi, gli INCOTERMS® (ora nell'edizione 2020) sulla consegna ed il passaggio dei rischi nella compravendita internazionale di merci, le Norme ed Usi Uniformi sul Credito Documentario (UCP 600) e sulle Garanzie (URDG), utilizzati a supporto delle transazioni internazionali. Numerosi sono i progetti su temi collaterali essenziali per il commercio internazionale (dogane, tributi, concorrenza, proprietà intellettuale, marketing, ambiente, energia, responsabilità sociale d'impresa, anti-corruzione, digitalizzazione). Inoltre, dal 1923 è attiva la Corte Internazionale di Arbitrato di Parigi, oggi tra le più rinomate istituzioni internazionali, che cura l'organizzazione di meccanismi di risoluzione di controversie alternativi rispetto alla giustizia ordinaria nazionale (arbitrato, mediazione, valutazioni di esperti e dispute board)".*

Ai fini dell'eventuale adesione, i competenti uffici camerali, sulla base della documentazione in possesso, hanno effettuato degli approfondimenti con riguardo ai seguenti aspetti:

- dal punto di vista normativo è stata verificata l'assenza di vincoli di finanza pubblica a seguito dell'abrogazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, dell'art.9, comma 6, del D.L. n.95/2012 (convertito dalla Legge n.135/2012), ad opera dei commi 561 e 562 dall'art.1 della Legge di stabilità per il 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n.147). L'adesione risulta: a) conforme al principio di legalità, trasparenza e del buon andamento dell'azione amministrativa, che trovano la loro declinazione nella scelta rispettosa dei principi di efficienza, efficacia ed economicità; b) coerente con le finalità istituzionali della Camera di Commercio ai sensi del vigente art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., secondo cui *"per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di commercio, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico"*;
- dall'esame dei bilanci dell'Associazione risulta che gli ultimi tre esercizi sono stati chiusi come di seguito indicato:
  - 2022: - € 326.544,00;
  - 2023: - € 643,00;
  - 2024: - € 83.111,00.



Con riferimento alle perdite risultanti dai bilanci dei precedenti esercizi, l'Associazione, con nota e-mail del 18 aprile 2025, acquisita in pari data al prot. n.22792, ha comunicato che le stesse sono sempre state coperte dal patrimonio dell'Associazione, tuttora dotata di una buona consistenza.

Nella medesima nota, inoltre, l'Associazione comunica di prevedere, con riferimento ai prossimi esercizi, in particolare al 2025 e al 2026, di poter raggiungere il pareggio di bilancio, sia per effetto di una crescita dei ricavi – in particolare delle quote associative – sia per la riduzione del contributo dovuto a ICC Parigi, in merito al quale è in corso una trattativa per una significativa riduzione.

A partire dal 2027, il ritorno a regime della quota dovuta a ICC Parigi non dovrebbe influenzare negativamente il bilancio dell'Associazione, grazie a un piano d'azione concordato con la medesima ICC Parigi, che prevede un ulteriore incremento dei ricavi per ICC Italia, sia per quanto riguarda le quote associative, sia per le entrate derivanti dall'attività di formazione.

Infine, si evidenzia che:

- l'Associazione dispone di piena autonomia patrimoniale, essendo iscritta presso il Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al n.1451/2021, ha natura non lucrativa e lo Statuto è conforme alle disposizioni del Codice Civile in materia di enti con personalità giuridica;
- il finanziamento a carico del bilancio della Camera non genera un depauperamento del patrimonio camerale in relazione all'utilità ottenuta, verificato l'equilibrio tra l'entità del conferimento previsto e l'utilità pubblica e istituzionale dell'iniziativa, tale da non compromettere la consistenza e la funzionalità del patrimonio dell'Ente.

*Ai fini dell'adesione, ai sensi dell'art. IV dello Statuto associativo, “gli interessati ad aderire a ICC Italia dovranno inviare apposita domanda di associazione e ricevuta del versamento della corrispondente quota associativa. Sull'ammissione dell'Associato delibera il Consiglio Direttivo insindacabilmente e senza obbligo di motivazione. La decisione sull'ammissione dovrà essere comunicata dalla segreteria amministrativa al nuovo Associato entro quindici giorni dalla delibera, con lettera raccomandata o posta elettronica. La qualifica di Associato si acquisisce a partire dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione da parte della segreteria amministrativa”.*

Tra gli Associati di ICC Italia figurano Aziende leader a livello mondiale, PMI, Associazioni di categoria e Camere di commercio; in particolare, tra gli associati vi sono anche Unioncamere, le Camere di Commercio di Genova e di Torino, e la Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia, La Spezia, Savona.

Dal punto di vista finanziario la spesa di € 5.000,00 sarà imputata al budget direzionale 2025, al conto (3300) interventi economici, sottoconto (330001) quote associative, progetto BB301000 “Partecipazione ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa”, impinguato di pari



importo con prelievo dal conto (3300), sottoconto (330004) oneri per iniziative dirette, progetto BB203000 "Iniziative a supporto delle aggregazioni d'impresa".

Ai sensi dell'art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., la presente delibera dovrà essere comunicata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Non trattandosi dell'acquisizione di una partecipazione societaria, non trova applicazione il D.Lgs. n.175/2016 e non è previsto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Pertanto,

### **LA GIUNTA CAMERALE**

Visto il vigente Statuto camerale;

Vista la Legge n.580/1993 come modificata dal D.Lgs. n.219/2016;

Atteso che l'Associazione rappresenta uno strumento qualificato e concreto la cui missione è quella di promuovere un sistema aperto di commercio e investimenti internazionali, una gestione aziendale responsabile e un approccio globale alla regolamentazione supportando professionisti e imprese italiane di ogni settore e dimensione nell'affrontare le sfide cogliere le opportunità offerte dalla globalizzazione;

Visto lo statuto dell'Associazione ICC Italia senza scopo di lucro, in cui è previsto che possono ottenere la qualifica di Associati tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che ne condividono gli scopi e intendono fornire il proprio contributo per il perseguimento dei medesimi, quali le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, la loro Unione nazionale e quelle territoriali o settoriali;

Visto il modello di Domanda di adesione, inviata dall'Associazione, che l'Ente camerale è tenuto a compilare ai fini dell'adesione;

Verificato che la quota associativa annuale per il 2025 è pari ad € 5.000,00;

Preso atto dell'attività svolta dall'Associazione;

Preso atto degli approfondimenti svolti dai competenti uffici in merito agli aspetti normativi e finanziari connessi alla partecipazione dell'Ente camerale all'Associazione, come sopra riportati;

Ritenuto, quindi, di aderire alla suddetta Associazione in considerazione delle finalità dalla stessa perseguitate, senza scopo di lucro;

Acquisiti preventivamente sul presente provvedimento i pareri favorevoli resi dal Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico che della legittimità;

All'unanimità, con votazione per alzata di mano,

### **DELIBERA**

-di aderire ad "ICC Italia" - Associazione senza scopo di lucro, con il conferimento della quota associativa annuale per il 2025 per un importo pari ad € 5.000,00 come previsto dallo Statuto dell'Associazione;



-per l'effetto, di autorizzare il Presidente alla presentazione della richiesta di adesione e, per quanto di competenza, alla sottoscrizione di ogni altro atto finalizzato al perfezionamento dell'adesione.

Il presente atto è inviato ai sensi dell'art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., al Ministero dello Sviluppo Economico ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

La spesa di € 5.000,00 farà carico al budget direzionale 2025, al conto (3300) interventi economici, sottoconto (330001) quote associative, progetto BB301000 "Partecipazione ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa", impinguato di pari importo con prelievo dal conto (3300), sottoconto (330004) oneri per iniziative dirette, progetto BB203000 "Iniziative a supporto delle aggregazioni d'impresa".

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente Regolamento per le pubblicazioni all'Albo camerale.

---

**Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv. P. Viscusi)

**IL PRESIDENTE**  
(dott. G. Acampora)